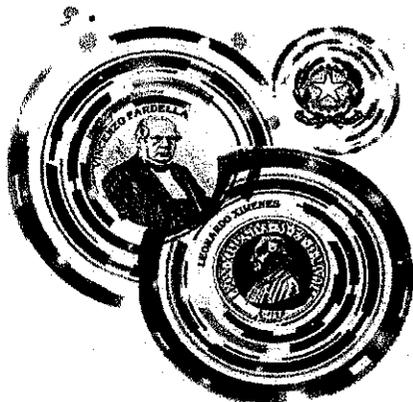




Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Istituto d'Istruzione Superiore Liceo Scientifico "V. Fardella" - Liceo Classico "L. Ximenes"

Sede: Via G. Garibaldi n. 83 - 91100 Trapani - Tel. 0923-23903 - Fax 0923 21354
Codice meccanografico: TPIS029005 - Codice Fiscale: 93072120814
Cod. meccanografico Liceo Scientifico: TPIS02901G - Cod. meccanografico Liceo Classico: TPIS02901C
E-mail: tpis029005@istruzione.it - tpis029005@pec.istruzione.it

Determina per l'indizione di una procedura comparativa mediante RDO su MEPA

"LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER LE SCUOLE DI SECONDO GRADO"

CODICE 13.1.4A-FESRPN-SI-2022-97

MODULO: LABORATORI PER L'UTILIZZO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Oggetto: Determina per l'indizione di una procedura comparativa mediante consultazione di mercato, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016, tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di UNA FORNITURA RELATIVA AL PROGETTO "LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER LE SCUOLE DI SECONDO GRADO" CODICE 13.1.4A-FESRPN-SI-2022-97 - MODULO LABORATORI PER L'UTILIZZO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, per un importo a base d'asta pari a € 46.885,25 (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante *criterio del minor prezzo*.

CUP: G99J22000180006

GARA ANAC N. 8795436

Lotto 1: CIG: 9487454EB4 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE O PROVA PER GENERARE ENERGIA

Lotto 2: CIG: 9487503726 - STRUMENTI PER LO STUDIO DELLE RINNOVABILI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - LICEO SCIENTIFICO "V. FARDELLA" LICEO CLASSICO "L. XIMENES",

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»*, recepito dalla Regione Sicilia col Decreto Assessoriale n. 7753 del 28/12/2018;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»* e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 2 del 31/01/2022 DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante *«Nuove norme sul procedimento amministrativo»*;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»*, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO** in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»*;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: [...] b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; [...]»*;
- VISTO** l'art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici.*

Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

VISTE

le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;

VISTO

l'art. 1, comma 583 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede che «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa*»;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a

disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

VISTO

l'art. 46, comma 1 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che il Dott. FILIPPO DE VINCENZI, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA

la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. AOOGSBMI00-35909 del 24/05/2022 con la quale si autorizza il progetto "LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER LE SCUOLE DI SECONDO GRADO" con codice 13.1.4A-FESRPONSI-2022-97, per un importo di € 130.000,00 gestito su 2 moduli di pari importo:

- 1) LABORATORI PER L'UTILIZZO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
- 2) LABORATORI SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

DATO ATTO

della necessità di affidare LA FORNITURA DI BENI PER IL POTENZIAMENTO DEI LABORATORI DIDATTICI PER LO STUDIO DELL'UTILIZZO DELLE ENERGIE

RINNOVABILI E DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, avente le seguenti caratteristiche: *RDO EVOLUTA TRAMITE LA PIATTAFORMA MEPA*, come da capitolato tecnico dei beni di acquisizione, per un importo stimato di € 57.145,00 IVA INCLUSA;

- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a **POTENZIAMENTO DEI LABORATORI DIDATTICI**;
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a tre mesi;
- RITENUTO** di suddividere l'appalto in n. 2 lotti, in quanto **TRATTASI DI FORNITURE DI BENI DI DIVERSA TIPOLOGIA**:
- Lotto 1: CIG: 9487454EB4 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE O PROVA PER GENERARE ENERGIA – Importo massimo di € 19.141,00**
- Lotto 2: CIG: 9487503726 – STRUMENTI PER LO STUDIO DELLE RINNOVABILI - Importo massimo di € 38.004,00**
- TENUTO CONTO** che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, i n. 2 ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:
- mera fornitura di materiali o attrezzature;
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per LA FORNITURA in parola e distribuita in 2 lotti, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 46.840,16, IVA esclusa, (€ 10.304,84 IVA pari a € 57.145,00 IVA inclusa);
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- VERIFICATO** che LA FORNITURA è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATO** che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a n. 5 operatori, individuati mediante consultazione su internet di cataloghi elettronici di ditte specializzate, per la relativa categoria merceologica richiesta sul MEPA, come individuati in un apposito elenco allegato al presente provvedimento;
- ATTESO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto FORNITURE comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 (« <i>Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia</i> ») e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187 (« <i>Misure urgenti in materia di sicurezza</i> »), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
PRESO ATTO	che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG già inseriti in prima pagina;
VISTI	gli schemi documentazione di <i>lex specialis</i> allegati al presente provvedimento;
VISTO	l'elenco di operatori da invitare alla presente procedura, allegato al presente provvedimento;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 46.840,16 oltre iva (pari a € 57.145,00 iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura comparativa mediante consultazione di mercato, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di FORNITURE aventi ad oggetto "**LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER LE SCUOLE DI SECONDO GRADO**"- **FORNITURA PER LABORATORIO PER L'UTILIZZO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**, suddivisa in n. 2 lotti;
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € 46.840,16), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, così ripartito tra i 2 lotti di gara:
 - **Lotto 1: CIG: 9487454EB4 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE O PROVA PER GENERARE ENERGIA - € 15.689,34 IVA esclusa;**
 - **Lotto 2: CIG: 9487503726 – STRUMENTI PER LO STUDIO DELLE RINNOVABILI - € 31.150,82 IVA esclusa.**
- di invitare alla procedura in questione gli operatori indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio DEL PREZZO PIU' BASSO;
- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata;
- di autorizzare la spesa massima complessiva € 57.145,00 IVA inclusa da imputare sulla scheda A03.25 – "LABORATORI GREEN" del Programma Annale dell'esercizio finanziario 2022;
- di nominare il Dott. FILIPPO DE VINCENZI quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Filippo De Vincenzi